

# Bilancio Sociale 2020

**CONSORZIO SOL.CO CREMONA SOCIETA' COOPERATIVA  
SOCIALE**



*Foto CremonaAiuta*

## 1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La realizzazione di questa tredicesima edizione del bilancio sociale ha permesso al consorzio di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dal consorzio.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove il consorzio e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale il consorzio CONSORZIO SOL.CO CREMONA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ha deciso di evidenziare le valenze

- Informativa
- Di comunicazione

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2020 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Favorire la comunicazione interna
- Informare il territorio
- Misurare le prestazioni dell'organizzazione

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui il consorzio farà tesoro per essere sempre di più legittimato e riconosciuto dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspiciando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

## 2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Quella che presentiamo è la tredicesima edizione del Bilancio Sociale con la finalità di comunicare con il proprio lavoro, non solo mutualistico, ma anche relativo al suo essere impresa sociale ad esternalità positiva ed impresa di comunità che ha come riferimento il territorio provinciale.

Abbiamo scelto di continuare nell'uso del software di Confcooperative in quanto crediamo che l'esperienza sia stata positiva che permette di raccogliere i dati caratteristici del nostro consorzio.

MODALITA' DI COMUNICAZIONE

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- sito internet

#### RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 14/07/2020 che ne ha deliberato l'approvazione.

## 3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

### *Informazioni generali:*

<b>Nome dell'ente</b>	CONSORZIO SOL.CO CREMONA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
<b>Codice fiscale</b>	00903210193
<b>Partita IVA</b>	00903210193
<b>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore</b>	Consorzio sociale L.381/91
<b>Indirizzo sede legale</b>	Via del Sale 40/e - 26100 - CREMONA (CR) - CREMONA (CR)
<b>[Altri indirizzi]</b>	VIA BONOMELLI, 81 - 26100 CREMONA - CREMONA (CR)

### **Aree territoriali di operatività**

Province di Cremona (cremonese e casalasco) e Mantova

### **Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)**

La Società ha lo scopo consortile e mutualistico ai sensi ed agli effetti dell'art.8 della Legge n. 381/91 e non ha scopo di lucro né diretto né indiretto. Il Consorzio si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono la mutualità, la solidarietà, l'associazionismo tra cooperative, il rispetto della persona, la priorità dell'uomo sul denaro, la democraticità interna ed esterna. Operando secondo questi principi, intende perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso il sostegno ed il coordinamento delle cooperative socie e la loro integrazione con altri soggetti pubblici e privati, soci e non. Il Consorzio intende impegnarsi anche in attività di sviluppo e promozione dei valori morali e sociali della Cooperazione all'interno del Movimento Cooperativo Italiano

e della società tutta. Secondo quanto indicato nel 6° principio dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, il Consorzio per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente in tutti i modi possibili, con le altre cooperative e Consorzi, su scala locale, nazionale e internazionale. Il Consorzio, operando secondo questi principi, intende svolgere in modo stabilmente organizzato attività ed iniziative volte a favorire le cooperative consorziate e non, nel raggiungimento dei loro fini, nonché a promuovere la costituzione di nuove cooperative sociali, l'integrazione e la cooperazione tra cooperative e Consorzi provinciali, regionali e nazionali, lo sviluppo dei valori morali e sociali della cooperazione all'interno del Movimento Cooperativo Italiano e della società tutta. Il Consorzio potrà operare anche con terzi. Il Consorzio, al fine di garantire il corretto perseguimento dello scopo sociale, recepisce e adotta il Codice della Qualità Cooperativa, dei Comportamenti Imprenditoriali e della Vita Associativa di Federsolidarietà - Confcooperative.

**Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)**

1. promuovere e diffondere la cultura della solidarietà, attraverso la promozione, l'organizzazione e la gestione, in collaborazione con Enti Pubblici e Privati, imprese ed associazioni, di attività di servizio sociale, sanitario ed educativo rivolte alla popolazione, soprattutto se esposta a rischio di emarginazione e lo scambio tra le cooperative sociali con finalità di inserimento sociale dei cittadini che soffrono condizioni di svantaggio e di emarginazione, sviluppando i processi di cittadinanza attiva e solidale delle comunità locali, coordinando l'attività tra le cooperative stesse in modo da renderla più produttiva ed incisiva nel tessuto sociale;
2. assumere, da Enti pubblici o Privati, imprese ed associazioni, la gestione di attività di servizio, nei seguenti settori che riportiamo:
  - servizi sociali territoriali quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, centri sociali, comunità terapeutiche, comunità educative, centri aperti, mense sociali, case di riposo, asili nido, scuole materne e luoghi per l'infanzia ecc.;
  - servizi di assistenza e tutela, anche a domicilio, rivolti a: persone in stato di bisogno, garantendo assistenza, sostegno, sorveglianza ed ogni aspetto educativo riguardanti minori e nuclei familiari persone degenti presso ospedali, case di cura, case di riposo, luoghi di villeggiatura, comunità di alloggio, ecc.;
  - servizi e attività di animazione ed educazione sia per bambini che per adolescenti, che per adulti, tendenti all'espressione della personalità ed in grado di favorire l'armonico sviluppo;
  - servizi finalizzati all'inserimento lavorativo individualizzato di soggetti problematici o a rischio d'emarginazione di cui all'art. 4 Legge 381/91, tramite la gestione di: attività produttive industriali ed artigianali di ogni genere e tipo quali: lavanderia tipografia, legatoria, assemblaggio, falegnameria, idraulica, elettrotecnica, edilizia, ecc.; attività di servizio quali: pulizie, facchinaggio e servizi previsti dal D.P.R. 602 del 30/4/70, traslochi, trasporto, manutenzioni, consegne a domicilio, interventi per la difesa dell'ambiente compreso lo smaltimento ed il riciclaggio dei rifiuti, ecc.; attività di servizio avanzato, quali: servizi amministrativi, consulenze, produzione di software e/o di componenti elettronici, immissione dati, attività multimediali e telematiche, ecc.; attività agricole, quali: giardinaggio, manutenzione del verde, produzione florovivaistica, di produzione biodinamica, di produzione di prodotti alimentari ed interventi volti alla salvaguardia dell'ambiente; attività

commerciali al dettaglio, all'ingrosso o per corrispondenza quali: gestione di bar ristoranti, negozi per la vendita al pubblico di ogni genere di bene o prodotto, proveniente da soci o da terze parti, anche estere, ecc.;

- interventi di prevenzione e trattamento di situazioni patologiche che possono causare emarginazione e disadattamento;

- interventi di prevenzione e di rieducazione per bambini, adolescenti e adulti con disturbi organici e funzionali, motori, sensoriali, psicomotori, psicolinguistici, della comunicazione verbale, dell'apprendimento generale e specifico, affettivo-relazionale;

3. promuovere, progettare e gestire, direttamente o tramite i soci, azioni cosiddette di politiche sociali attive, nei settori sociali e sanitari, quali:

- politiche che favoriscano l'inserimento al lavoro delle persone che ne sono escluse, anche attraverso la partecipazione o la gestione di servizi di mediazione al lavoro, centri di collocamento, ecc.;

- qualsiasi servizio residenziale o diurno o ambulatoriale anche accreditato nel Sistema Sanitario Nazionale o nei sistemi di sicurezza Sociale pubblici preposti.

4. promuovere, progettare, gestire, sia in proprio che con il concorso di terzi:

- indagini conoscitive e ricerche finalizzate ad approfondire, conoscere e diffondere problematiche generali o specifiche relative alle aree di servizio e intervento sociale sopra indicate;

- attività di formazione professionale, di aggiornamento o riqualifica, rivolti alle cooperative aderenti e a quant'altri pubblici e privati siano interessati; a tale scopo potrà avvalersi di finanziamenti specifici, reperiti fra i soci, o all'interno dei programmi pubblici regionali, nazionali o europei;

- attività di educazione continua in medicina (ECM), rivolta sia alle cooperative aderenti e a quant'altri pubblici e privati siano interessati allo specifico contenuto inerente gli obiettivi formativi nazionali e regionali, definiti nel sistema dell'educazione continua in medicina, nel rispetto dei sistemi di accreditamento corrispondenti e ricorrendo all'utilizzo delle metodologie formative più idonee per lo sviluppo delle competenze di sistema, di processo e tecnico professionali previste ed aggiornate per il raggiungimento del processo di sviluppo continuo in medicina. A tal fine il Consorzio potrà curare direttamente la progettazione, la pubblicazione e la diffusione con qualsiasi mezzo riterrà opportuno,

- a) di articoli, quaderni, riviste periodiche e libri relativi alle diverse aree di intervento e ricerca;

- b) supporti multimediali e siti Internet relativi alle diverse aree di intervento e ricerca;

- c) giochi, ausili, materiale e strumenti utili per le attività di cui sopra.

Il consorzio si propone, inoltre:

- di favorire l'integrazione delle proprie attività e di quelle delle proprie associate con le attività di altri Consorzi ed Enti Cooperativi aventi come finalità la promozione dell'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini;

- regolare tra i soci, a mezzo di assegnazione, l'esecuzione delle opere e dei servizi assunti;

- esprimere valutazioni ed indirizzi in ordine alle scelte ed alle strutture aziendali dei soci, nonché prestare la propria collaborazione ai soci nella formulazione di programmi e progetti di intervento;

- provvedere anche in collaborazione con i soci, alla compilazione di progetti e preventivi di interventi afferenti qualsiasi tipo di appalto pubblico e privato; contribuire nel modo più efficace alla conduzione sia tecnica che economica delle attività e degli interventi assunti, prestando la dovuta assistenza ai propri soci in tutte le questioni che possono intervenire con gli Enti pubblici o privati in ordine ai servizi affidati per l'esecuzione, esclusa l'assistenza

di carattere professionale;

- facilitare il credito ai soci mediante anticipazione sui servizi affidati;

- gestire servizi al lavoro, sia per persone normodotate che disabili o appartenenti alle categorie di cui alla Legge 381, fra i quali:

a) gestire agenzie di somministrazione di lavoro abilitate allo svolgimento di tutte le attività previste dalla Legge;

b) agenzie di somministrazione di lavoro a tempo indeterminato abilitate a svolgere attività specifiche previste dalla Legge;

c) agenzie di intermediazione;

d) agenzie di ricerca e selezione del personale;

e) agenzie di supporto alla ricollocazione professionale.

- fornire alle associate servizi di supporto e consulenza tecnico-amministrativa, commerciale, finanziaria e legale ed offrire quant'altro necessario, ivi compreso il sostegno finanziario, per migliorare la loro efficacia operativa; tali servizi verranno svolti anche inserendo al lavoro persone svantaggiate ex art. 4 legge 381/91 (invalidi, disabili, tossicodipendenti, alcolisti, minori, carcerati ecc.);

- attuare, sia direttamente che tramite le cooperative socie, iniziative di informazione e sensibilizzazione dei cittadini e degli enti pubblici sui problemi dell'emarginazione; promozione e coordinamento di studi e ricerche per il miglioramento e la valorizzazione dei servizi offerti dagli enti associati;

- coordinare il rapporto con gli enti pubblici e con il mondo imprenditoriale locale;

5) promuovere e favorire, attraverso adeguati interventi, il sorgere di nuove iniziative di cooperazione sociale;

6) fornire ai soci beni, servizi e lavori a condizioni migliori e più funzionali a quelle che singolarmente potrebbero avere;

7) promuovere in nome e per conto dei consorziati gli atti, le procedure e quanto necessario al fine di permettere ed agevolare la partecipazione di questi agli appalti indetti con qualunque sistema dalle stazioni appaltanti. Il Consorzio potrà pure favorire ed assistere le imprese consorziate sia singolarmente che in gruppo o sotto forma di associazioni temporanee di imprese per iniziative in tal senso analoghe ad esse;

8) collaborare con Enti ed Organizzazioni Nazionali ed Internazionali per promuovere e gestire iniziative di cooperazione e solidarietà internazionale finalizzate alla diffusione di una cultura della mondialità, alla salvaguardia dei diritti fondamentali degli esseri umani ed alla realizzazione di esperienze di sviluppo che siano eque sotto il profilo sociale, sostenibili sotto il profilo ecologico e sensibili dal punto di vista del rispetto delle differenze culturali locali e favorire sul territorio la pari dignità e l'inserimento sociale di persone immigrate;

9) per il conseguimento dei propri scopi il Consorzio, anche tramite l'istituzione di un'organizzazione comune per la disciplina o per lo svolgimento di determinate fasi lavorative, potrà svolgere le seguenti attività nell'interesse degli enti consorziati:

a) gestione sia diretta, sia congiunta o tramite altre cooperative o Consorzi di cooperative, nonché mediante associazioni temporanee d'impresa dei lavori di cui alla Legge 109/94 come classificati dal al D.P.R 34/2000 (lavori e opere pubbliche); attività di progettazione, realizzazione e manutenzione del verde pubblico e/o privato; attività di forestazione urbana, lavori nel campo dell'ecologia, di ingegneria naturalistica e di valorizzazione e tutela dell'ambiente;

b) conduzione di aziende agricole nonché coltivazioni ortofrutticole o florovivaistiche su terreni comunque acquisiti per affitto, acquisto, donazione, ecc., comprese le attività

connesse di conservazione, trasformazione, confezionamento e commercializzazione dei prodotti; all'uopo il Consorzio potrà dotarsi di apposite strutture e impianti;

c) servizi di informatizzazione comprendenti: servizi di dataentry , lettura e archiviazione ottica di documenti cartacei per Enti Pubblici e Privati; servizi di rilevazione, gestione, elaborazione ed aggiornamento dati, rilievi, informatizzazione e gestione di reti tecnologiche, indagini conoscitive, censimenti utenze e loro gestione, lettura contatori, bollettazione e recapito, rilievi e sviluppo di cartografia, rilevazione ed informatizzazione del territorio e della gestione tributi; soluzioni informatiche per la gestione del territorio; produzione, vendita e assistenza di software e hardware con relative consulenze; progettazione e realizzazione di sistemi informatici aziendali; realizzazione e diffusione di materiale promozionale e informativo; azioni di marketing diretto, elaborazioni grafiche, stampa e spedizione di elaborati grafici; servizi di stenotipia, fonoregistrazioni e trascrizioni per Enti Pubblici e Privati;

d) gestire, sia direttamente che congiuntamente o tramite le cooperative socie, servizi socio-assistenziali, educativi e/o sanitari di cui alla lettera a) art. 1 della L.381/91, sia di carattere residenziale che semi-residenziale e/o domiciliare e/o poliambulatoriale e/o ospedaliero e/o relativi a strutture di riabilitazione in genere; in particolare potrà gestire attività rivolte a diverse tipologie di persone in stato di disagio, tra cui minori, disabili, anziani, malati mentali, alcooldipendenti e tossicodipendenti, emarginati gravi, extracomunitari, eccetera;

e) lavorazioni manifatturiere in genere quali, ad esempio, la falegnameria, la tipografia, ecc. o altre lavorazioni esternalizzate;

f) servizi inerenti la gestione dei rifiuti e delle materie prime secondarie comprendenti gli studi di fattibilità, la definizione dei progetti di intervento, la sensibilizzazione della popolazione, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti, la raccolta differenziata porta a porta, la raccolta degli ingombranti, la gestione di isole ecologiche, dei centri di selezione, dei centri di compostaggio e delle discariche, i progetti innovativi per l'utilizzo alternativo della materie prime secondarie (residui);

g) altri servizi come: pulizie, lavanderie, sanificazioni, disinfezioni, derattizzazioni, traslochi, sgomberi, tinteggiatura di locali civili ed industriali, servizi cimiteriali e affini, gestione di canili, facchinaggio, assemblaggio, manutenzioni meccaniche, elettriche, idrauliche e piccoli lavori edili.

h) assumere la gestione, direttamente o per conto delle imprese consorziate, di impianti sportivi, ricreativi e di ristorazione, turismo sociale e culturale;

i) commercializzare prodotti inerenti l'ecologia, l'ambiente ed il territorio;

l) fornitura di servizi di telecomunicazioni, a titolo esemplificativo, servizi di telefonia vocale, telefonia per gruppi chiusi di utenti, trasmissione di segnali video, voce e dati, servizi di comunicazioni mobili personali, servizi satellitari, servizi Internet, installazione, forniture e gestione delle relative reti, ed ogni altro genere di servizi e reti di telecomunicazione consentiti dalla normativa applicabile, incluse le relative attività accessorie, complementari e strumentali; fornitura di servizi di assistenza ad imprese e privati, connessi con l'uso di nuove tecnologie nel campo della telematica, nonché il noleggio di strumenti ad alta tecnologia che via via assumono ruoli prevalenti e/o accessori, ma comunque sempre di crescente importanza nella vita quotidiana, sia nell'ambito del lavoro, sia in quello domestico, sia nelle attività del tempo libero, al fine di migliorare la qualità della vita delle persone disagiate;

m) assumere interessenze e partecipazioni in cooperative, Consorzi ed altre società;

n) contrattare prestiti, mutui o finanziamenti con o senza garanzia ipotecaria;

o) effettuare presso la Cassa Depositi e Prestiti, presso banche e presso altri istituti le

operazioni indispensabili alle proprie finalità ed a quelle delle cooperative e delle altre persone giuridiche consorziate;

p) assumere la cura tecnica, legale ed amministrativa dei complessi immobiliari, cooperativi e di quanto altro sorgerà per iniziativa del Consorzio, sia direttamente, che attraverso le cooperative consorziate, o attraverso acquisti o donazioni in capo al Consorzio; curare l'amministrazione e la manutenzione degli stabili costruiti direttamente e/o dalle cooperative e delle altre persone giuridiche consorziate;

q) assumere il compito della costruzione di strutture immobiliari per le cooperative ed altri enti consorziati svolgendo qualsiasi attività mobiliare, immobiliare, finanziaria, affine o collegata con lo scopo sociale, atta a favorire l'attività edilizia propria e/o delle consorziate;

r) svolgere in nome e per conto delle consorziate presso i competenti organi statali, istituti bancari, assicurativi e previdenziali, società e gruppi finanziari e qualsiasi altro ente pubblico o privato, tutte le pratiche necessarie per ottenere contributi, finanziamenti ed in genere tutte le agevolazioni previste dalle vigenti leggi;

s) provvedere alle operazioni di finanziamento necessarie per il conseguimento degli scopi sociali. Tali operazioni potranno riguardare sia il Consorzio in se stesso che le cooperative e gli enti associati, ai quali il Consorzio può concedere la propria garanzia e fidejussioni, anche sotto forma ipotecaria, il tutto previa delibera del Consiglio di Amministrazione;

t) regolare fra i soci, a mezzo di assegnazioni, le esecuzioni dei lavori, opere, servizi e forniture assunte e contribuire nel modo più efficace alla conduzione tecnica ed economica delle commesse, prestando la dovuta assistenza;

u) provvedere, in collaborazione con i soci, a mezzo di uffici tecnici ed amministrativi, all'attività di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, alla direzione lavori e alla compilazione di computi metrici o preventivi di lavori, afferenti qualsiasi tipo di appalto pubblico o privato anche in considerazione di quanto previsto dall'art.10 legge 381/91 e dagli art. 16 e 17 della legge 109/94 e successive modificazioni;

v) predisporre marchi e denominazioni sociali specifici con cui contraddistinguere i propri servizi e prodotti, da concedere in utilizzo, anche dietro corrispettivo ai soci e/o a terzi, che dovranno impegnarsi al rispetto degli specifici obblighi previsti da apposito regolamento;

w) curare iniziative di sensibilizzazione, ricerca e sviluppo, di formazione e qualificazione permanente; curare l'implementazione dei sistemi di qualità. Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge il Consorzio potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopra elencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali. Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi. Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi. Il Consorzio inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di



raccolta di risparmio tra il pubblico. La società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa. Gli amministratori sono autorizzati a compiere le operazioni indicate dall'art. 2529 del codice civile nei limiti e secondo le modalità ivi previste.

## **Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)**

### ***Reti associative (denominazione e anno di adesione):***

<b>Denominazione</b>	<b>Anno</b>
CONFCOOPERATIVE	1988

### ***Altre partecipazioni e quote (valore nominale):***

<b>Denominazione</b>	<b>Quota</b>
CONSORZIO CGM	39870,00
COOPSERVIZI	100,00
CGM FINANCE	5500,00
CONSORZIO COOPERFIDI	250,00
IRECOOP LOMBARDIA	465,00
BANCA POPOLARE ETICA	1495,00
MESTIERI LOMBARDIA	15000,00
CONSORZIO ARMONIA	75000,00
CONSORZIO CGM (COOPERJOB)	10000,00

## **Contesto di riferimento**

Le cooperative socie del Consorzio Sol.co Cremona operano prevalentemente nella Provincia di Cremona. L'azione di alcune cooperative socie si estende nel territorio mantovano, comasco, bresciano, vigevanese.

Il Consorzio Sol.co Cremona opera prevalentemente nel distretto cremonese e casalasco (circa 200.000 abitanti). Il 12% della popolazione ha meno di 14 anni mentre gli ultra 65enni sono il 25% della popolazione. Nei due centri principali (Cremona e Casalmaggiore) abitano circa 85.000 persone mentre il resto della popolazione vive in paesi (prevalentemente piccoli). L'economia locale si basa prevalentemente sull'agricoltura e sulla piccola/media impresa.

La faticosa situazione socio-economica del territorio cremonese ha avuto un impatto sulla condizione di vita dei cittadini e delle famiglie, acuita dalle conseguenze della pandemia:

crescita delle situazioni di povertà e di vulnerabilità e aumento del senso di precarietà e fragilità.

Dal Masterplan 3c di Ambrosetti si colgono anche ulteriori dati sulla provincia di Cremona. "Troppo spesso il territorio della Provincia di Cremona è visto – anche nella percezione dei suoi stessi abitanti – come di scarso interesse, dalle limitate prospettive ed opportunità, anche per via della sua posizione ai confini della Lombardia, una regione che è sempre più un'area d'eccellenza, con una città metropolitana a grande forza attrattiva, ma altrettanto caratterizzata da Province con importanti patrimoni produttivi, sedi di nicchie di specializzazione, peculiarità artistiche e culturali indiscusse che da sempre hanno rappresentato la forza del sistema-Paese.

Se è vero che, da un lato, permangono alcune priorità da affrontare per colmare i gap di un territorio che generalmente non è ai primi posti delle classifiche regionali o nazionali nei principali indicatori macro-economici di riferimento (come la produzione di ricchezza, le esportazioni, l'occupazione, il numero di imprese, ecc.), dall'altro, la realtà del territorio cremonese – per come emerge dai numeri e dalle statistiche nel confronto intra-regionale e nazionale – si rivela un "unicum" a livello non solo nazionale, ma anche internazionale per il proprio patrimonio, le eccellenze produttive insediate e il "saper fare" diffuso."

Alcuni numeri chiave:

Valore Aggiunto: €9,6 mld (2,9% del totale regionale), 9° in Lombardia e 47° in Italia

Valore Aggiunto per abitante: €26.299, 5° in Lombardia e 32° in Italia

€4,5 mld di export (3,6% del totale regionale), 9° per valore in Lombardia e 33° in Italia

155mila occupati (3,5% del totale regionale), 9° in Lombardia e 48° in Italia

358.955 abitanti (3,6% della popolazione regionale), 9° in Lombardia e 59° in Italia

Indice di dipendenza strutturale1: 58,7%, la 3° più alta in Lombardia e 42° in Italia

8.5362 aziende (2,56% del totale regionale), 10° in Lombardia e 62° in Italia

2° Provincia lombarda per minor tasso di disoccupazione e 10° in Italia (5,1% della popolazione tra i 15 e i 74 anni)

Alla luce dell'analisi fatta mediante il masterplan sono state individuate alcune priorità per lo sviluppo

## INFRASTRUTTURE

- completamento raddoppio ferroviario MI-CR-MN e finanziamento anche tratto Piadena-Cremona-Codogno
- collegamento autostradale Cremona-Mantova e soluzione per tratta veloce Milano-adriatico
- rinnovamento materiale rotabile su BS e attenzione sul tratto Cremona-Olmeneta
- Lombardia ed Emilia Romagna per il collegamento CR-PC su ferro
- accordo con Anas per finanziamento ponti

## COMMERCIO E ARTIGIANATO

- strategico il sostegno al settore con diminuzione affitti commerciali
- in uscita bando comunale ad hoc per attività commerciali e artigianali
- urge percorso partecipato comune, regione, categorie economiche, proprietari per accordo territoriale con interventi su assicurazioni, confidi, imu e pressione parlamento per misure come cedolare secca

## UNIVERSITA', GIOVANI E INNOVAZIONE

- in atto investimento del comune, di fondazione arvedi , di provincia e di enti e privati per il rilancio di importanti poli territoriali universitari a cremona
- brand: agroalimentare con il coinvolgimento delle imprese e distretto liuteria con il coinvolgimento degli artigiani artisti e di tutte le istituzioni culturali della città
- essenziale investire su: conoscenza, innovazione e ricerca a fianco di imprese e lavoratori / sistema formativo giovani / famiglie e prospettive di futuro
- inaugurazione nuovo campus universitario s. Monica e lavori sullo studentato
- ruolo centrale dell'orientamento
- importante prospettiva accordo con lodi per cluster agroalimentare con anche cremona protagonista

#### DIGITALIZZAZIONE

- sviluppo polo innovazione digitale – in costruzione protocolli d'intesa tra pa e imprese
- area polo: progettualità con luoghi ed edifici per attrarre nuove imprese e giovani
- continua il lavoro per l'infrastrutturazione digitale

#### FIERA

- necessita di rilancio del sistema fieristico di cremona - sistema centrale in Lombardia e nel paese
- fiere uniche: zootecnia e strumenti musicali da rilanciare

#### IL PO

- il Po asset fondamentale - elemento regionale di sviluppo territoriale
- navigazione fluviale e mobilità dolce (percorso vento) - elementi qualificanti del turismo
- ambiente, natura e qualità delle acque: tutela e fruizione
- riconoscimento mab unesco e contratto di fiume - strumenti fondamentali per la valorizzazione dei territori perifluviali e la collaborazione tra gli enti delle due sponde emiliane e lombarde

#### TURISMO

- essenziale il rapporto con explora e gli investimenti per coordinamento e aiuto nella promozione – a partire dal brand della liuteria e dell'agroalimentare
- necessita' di attenzione a progetti di rete come east lombardy
- sostegno e sviluppo del sistema dell'accoglienza
- collegamenti infrastrutturali e mobilità dolce

#### MARKETING TERRITORIALE

- partendo dallo studio "masterplan 3c" prodotto da the european house ambrosetti e' necessario proseguire con azioni importanti di marketing territoriale realizzati partendo dal sostegno di tutto il sistema istituzionale, economico e territoriale
- costruzione progetto di marketing e promozione

#### SVILUPPO GREEN

- intendiamo rendere cremona un modello europeo di sviluppo sostenibile
- attività in sinergia con multiutilities e privati per la costruzione e la realizzazione di progetti di sviluppo improntati sulla circolarità e il recupero di materia

- progettazioni e interventi di mitigazione e resilienza ai cambiamenti climatici – necessita' di affrontare queste tematiche con focus su tpl, efficienza energetica e rigenerazione urbana

## SANITA' E SOCIALE

- importante la ripresa del percorso interrotto sulla sanita e prospettiva di sviluppo, con nuova e sicura attenzione agli ospedali – urgono investimenti: sul progetto della sanita' (medici, personale, reparti, strumenti), sulla struttura dell'ospedale di cremona, sul rafforzamento di tutta la medicina territoriale
- il sociale e' motore di sviluppo, vanno studiati nuovi modelli, con una maggiore e assolutamente necessaria integrazione tra sociale e sanitario

È questo il contesto in cui l'impresa sociale è chiamata ad agire, a rispondere ai bisogni, a produrre ricchezza.

Insieme a chi ha a cuore il bene del nostro territorio, vogliamo essere protagonisti di un'agire consapevole ed efficace per contribuire alla costruzione di un modello economico sostenibile ed inclusivo.

## Storia dell'organizzazione

Il Consorzio Sol.Co. Cremona nasce nel 1988, dal 1990 si occupa di psichiatria in un primo momento all'interno di Villa Salus, poi con la nascita di cooperative ad hoc, si strutturano attività all'esterno, di tipo di tipo A e di tipo B.

Per circa un decennio il Consorzio è stato sbilanciato sulla Salute Mentale. Se questo da una parte ha penalizzato l'essere consorzio territoriale con un'unica area di intervento, dall'altra ha fatto sì che si costruissero rapporti di fiducia con le istituzioni pubbliche.

Nei primi anni 2000 l'ingresso di nuove cooperative e la nascita di nuove cooperative ha consentito al consorzio di occuparsi anche di altri settori: area disabilità, minori, politiche attive del lavoro, area socio sanitaria ed anziani.

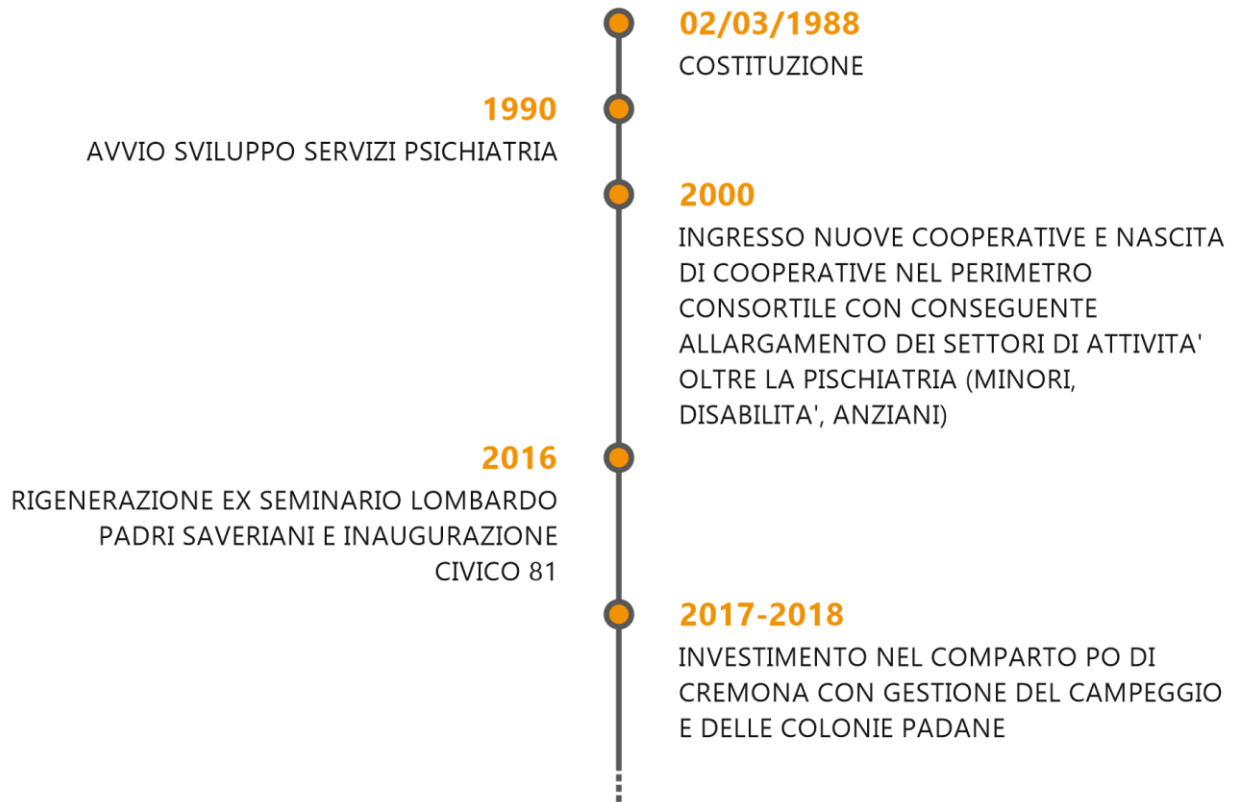
Solco Cremona è socio della rete nazionale Consorzio Gino Mattarelli (fin dalla sua fondazione) e questo permette connessioni con esperienze innovative di altri territori e partecipazione ad azioni di sistema.

Nel 2016 il Consorzio Solco Cremona, insieme al Consorzio Armonia e alle sue cooperative socie, acquista l'ultima porzione di palazzo dell'ex Seminario dei Padri Saveriani a Cremona. La sede del Consorzio e di 6 cooperative socie viene rinominata CIVICO 81, un polo cittadino di riferimento per l'impresa sociale con quattro filiere cardine: SALUTE, LAVORO, SOCIAL, FOOD.

Nel 2017 il Consorzio Sol.co ha avuto in concessione il Camping Parco al Po ed ha avviato all'interno del consorzio il servizio di welfare aziendale per una nuova promozione dei servizi delle cooperative socie e per lo sviluppo di nuove attenzioni ai dipendenti delle cooperative socie e delle imprese del territorio.

Nel 2018 si è rafforzata la presenza della cooperazione sociale nel comparto Po grazie alla concessione di alcuni spazi e servizi all'interno del Parco Colonie Padane, punto di riferimento cittadino ed occasione di incontro con la città, promozione del benessere, tutela del patrimonio naturalistico e culturale, opportunità per l'inserimento lavorativo. Si è inoltre avviato un importante percorso per giovani consiglieri di amministrazione delle cooperative socie allo scopo di ri-significare il nostro essere consorzio. Il percorso, condotto dalla società On! Trasformazioni Generative srl, terminato nella primavera del 2019 ha portato alla

costituzione di un nuovo consiglio di amministrazione, con il conferimento di deleghe ai consiglieri su ambiti chiave: sviluppo, anziani, lavoro e giovani, welfare territoriale, disabilità, psichiatria, minori.



## 4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

### Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Partecipazione (%)	Tipologia soci
13	99,00	Soci cooperatori cooperative sociali
0	0,00	Soci cooperatori altre persone giuridiche ETS
0	0,00	Soci cooperatori altre persone giuridiche non ETS
0	0,00	Soci sovventori e finanziatori
1	1,00	Soci cooperatori consorzi di cooperative sociali

### Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

#### *Dati amministratori – CDA:*

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
GIUSEPPINA BIAGGI	No	F	43	29/05/2019		1		No	PRESIDENTE
SUSANNA LANZI	No	F	42	29/05/2019		1		No	VICE PRESIDENTE
DAVIDE LONGHI	No	M	36	29/05/2019		1		No	CONSIGLIERE
ALESSANDRO PORTESANI	No	M	39	29/05/2019		1		No	CONSIGLIERE
LORENZO ASTORRI	No	maschio	40	29/05/2019		1		No	CONSIGLIERE
PAOLA	No	fem	51	13/07/2020		1		No	CONSIGLIERE

MERLINI		mina							
ROBERTO FRANCO STRADA	No	masc hio	48	13/07/2020		1		No	CONSIGLIERE

**Descrizione tipologie componenti CdA:**

Numero	Membri CdA
0	totale componenti (persone)
7	Di cui rappresentanti di Soci cooperatori cooperative sociali
0	Di cui rappresentanti di Soci cooperatori altre persone giuridiche ETS
0	Di cui rappresentanti di Soci cooperatori altre persone giuridiche non ETS
0	Di cui rappresentanti di Soci sovventori e finanziatori
0	Di cui non soci

**Modalità di nomina e durata carica**

Come da Statuto, gli amministratori vengono nominati dall'assemblea dei soci e la loro carica ha una durata di 3 anni.

**N. di CdA/anno + partecipazione media**

Nel corso del 2020 si sono svolti n.5 CDA con una partecipazione media pari al 90%

**Tipologia organo di controllo**

Con Assemblea del 14/07/2020 è stato nominato revisore legale il dott. MASOTTI MASSIMO, nato a Bologna il 07/02/1962, residente a Bologna (BO), in via Paolo Giovanni Martini n.28, codice fiscale MSTMSM62B07A944Y, per il quale è stato deliberato un compenso pari ad euro 6.000 annui. La sua carica ha una durata di 3 anni.

**Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):**

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2018	ordinaria	15/05/2018	1. Approvazione Bilancio d'esercizio 2017, nota integrativa e relative relazioni 2.	50,00	0,00

			Approvazione Bilancio sociale al 31/12/2017 3. Varie ed eventuali.		
2019	straordinaria	12/03/2019	1. modifica statuto 2. Varie ed eventuali.	90,00	0,00
2019	ordinaria	29/05/2019	1. Approvazione Bilancio chiuso al 31.12.2018, Nota integrativa e relative relazioni 2. Rinnovo cariche Amministratori 3. Approvazione Bilancio Sociale chiuso al 31.12.2018 4. Varie ed eventuali.	70,00	0,00
2020	ordinaria	13/07/2020	1. Approvazione Bilancio chiuso al 31.12.2019, Nota integrativa e relative relazioni 2. Rinnovo Revisore Legale 3. Ratifica consigliere Merlini 4. Ratifica consigliere Strada 5. Approvazione Bilancio Sociale chiuso al 31.12.2019 6. Varie ed eventuali	55,00	0,00



Lo statuto prevede il voto plurimo? No

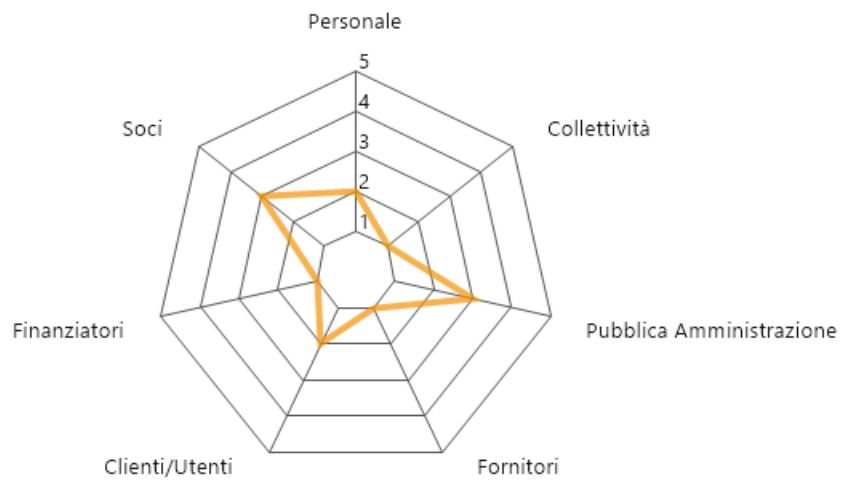
## Mappatura dei principali stakeholder

### *Tipologia di stakeholder:*

<b>Tipologia Stakeholder</b>	<b>Modalità coinvolgimento</b>	<b>Intensità</b>
Personale	Collaborazione nella costruzione di uno schema di lavoro capace di garantire la sufficiente presenza presso la sede del consorzio e lo smart working.	2 - Consultazione
Soci	Intensificazione delle relazioni per riuscire a supportare lo svolgimento delle attività durante la pandemia garantendo la tutela della salute dei lavoratori e dei beneficiari. Approvvigionamento congiunto dei DPI; tenuta delle relazioni con la PA per la riprogettazione dei servizi; messa a disposizione della piattaforma di welfare per migliorare la qualità dell'offerta e della fruizione da parte dei cittadini; realizzazione di progettazioni congiunte.	3 - Co-progettazione
Finanziatori	A fronte di tutti contributi ricevuti si realizza una rendicontazione sociale oltre che economica.	1 - Informazione
Clienti/Utenti	Le attività consortili si rivolgono prevalentemente ai soci (vedi "soci"). Le attività rivolte direttamente ai cittadini hanno riguardato il comparto della formazione e della messa a disposizione di spazi per la socialità.	2 - Consultazione
Fornitori	Rapporto monitorato dentro al sistema di qualità.	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	Viene riconosciuta dalla pubblica amministrazione la competenza consortile soprattutto in materia di progettazione, rendicontazione, politiche attive del lavoro, lavoro di comunità.	3 - Co-progettazione
Collettività	Attraverso un piano di comunicazione puntuale ed efficace è stata costruita una narrativa nuova che consente di avvicinare i cittadini al lavoro svolto dalla cooperazione sociale con la comunità.	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 43,00%

## ***Livello di influenza e ordine di priorità***



### **SCALA:**

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

## 5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

### Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

#### *Occupazioni/Cessazioni:*

N.	Occupazioni
6	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
0	di cui maschi
6	di cui femmine
2	di cui under 35
1	di cui over 50

N.	Cessazioni
0	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

#### *Assunzioni/Stabilizzazioni:*

N.	Assunzioni
1	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

\* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

\* da determinato a indeterminato

### Composizione del personale

#### *Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:*

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	5	1
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	5	1
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

**Composizione del personale per anzianità aziendale:**

	<b>In forza al 2020</b>	<b>In forza al 2019</b>
Totale	6	5
< 6 anni	4	4
6-10 anni	1	0
11-20 anni	0	0
> 20 anni	1	1

<b>N. dipendenti</b>	<b>Profili</b>
6	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
6	impiegati

<b>Di cui dipendenti Svantaggiati</b>	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

<b>N. Tirocini e stage</b>	
1	Totale tirocini e stage
1	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

***Livello di istruzione del personale occupato:***

<b>N. Lavoratori</b>	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
2	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
2	Laurea Triennale
2	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

***Formazione salute e sicurezza:***

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
12	Salute e Sicurezza: formazione generale e specifica in aziende a rischio medio	1	12,00	Si	0,00

## Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

### *Tipologie contrattuali e flessibilità:*

<b>N.</b>	<b>Tempo indeterminato</b>	<b>Full-time</b>	<b>Part-time</b>
5	Totale dipendenti indeterminato	1	4
0	di cui maschi	0	0
5	di cui femmine	1	4

<b>N.</b>	<b>Tempo determinato</b>	<b>Full-time</b>	<b>Part-time</b>
1	Totale dipendenti determinato	0	1
0	di cui maschi	0	0
1	di cui femmine	0	1

<b>N.</b>	<b>Stagionali /occasionali</b>
8	Totale lav. stagionali/occasionali
4	di cui maschi
4	di cui femmine

<b>N.</b>	<b>Autonomi</b>
22	Totale lav. autonomi
12	di cui maschi
10	di cui femmine

### **Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"**

	<b>Tipologia compenso</b>	<b>Totale Annuo Lordo</b>
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Retribuzione	6000,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL delle cooperative sociali**

## **Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente**

2023,58/1462,39

## **6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ**

### **Dimensioni di valore e obiettivi di impatto**

**Cambiamenti sulle cooperative sociali socie, 1.1 miglioramento/mantenimento della posizione di mercato e qualità dei servizi resi dalle cooperative socie e 1.1 ig attivazione di e supporto a processi di innovazione interna agli enti associati:**  
nulla da rilevare

**Qualità e innovazione dei servizi, avvio servizi innovativi e 2.1 ig avvio o consolidamento di progettualità innovative, apertura di nuove aree di attività:**  
Realizzazione di progetti di rete territoriali e sovraterritoriali che hanno consentito di innovare i servizi esistenti, anche grazie alla trasversalità tra più settori (es. migranti - psichiatria; lavoro - casa - autonomia; filiera minori)

**Qualità e innovazione dei servizi, qualificazione ed efficacia dei servizi resi alle cooperative socie e 2.2 ig innovazione nel rapporto con gli enti soci:**  
Crescita delle opportunità per il reclutamento e la cura delle risorse umane (selezione, formazione, piani welfare).

**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e 3.1 ig consolidamento del rapporto tra enti soci e/o innovazioni nel rapporto con e tra le comunità di riferimento:**  
consolidamento del rapporto con le comunità di riferimento attraverso la crescita della capacità di penetrazione delle cooperative nelle comunità e il supporto ricevuto dalla cittadinanza (es. CremonaAiuta)

**Conseguenze sulle politiche pubbliche, stimolo all'innovazione e l'efficientamento della p.a. e delle politiche pubbliche e 4.1 ig iniziative (anche co-progettate) e innovazioni nel rapporto con le pubbliche amministrazioni anche ai fini dell'efficientamento delle politiche pubbliche:**  
Lavoro di riprogettazione dei servizi durante la pandemia al fine di garantire il necessario alle persone accolte presso le strutture o sostenute presso il proprio domicilio, assicurando la tutela della salute dei lavoratori e la giusta remunerazione. Decisivo l'intervento statale (Fis e Cig) per garantire i cali di lavoro dovuti alla pandemia.

**Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e 5.1 ig iniziative di miglioramento della sostenibilità ambientale degli enti soci e delle comunità di riferimento:**  
Prosecuzione dei progetti emblematici realizzati nel comparto Po di Cremona, capaci di valorizzare l'accoglienza turistica e la ricettività all'interno del Parco del Po.  
Forte investimento della cooperazione di tipo B sull'igiene ambientale e sul verde.

## **Sviluppo tecnologico e digitale, 6.1 utilizzo di ict e 6.1 ig introduzione di tecnologie e strumenti digitali nella produzione ed erogazione dei servizi resi dagli enti soci etc...:**

Introduzione della piattaforma di welfare territoriale welfareXcremona per garantire ai cittadini la fruizione di servizi alla persona realizzati dalle cooperative socie, attraverso l'uso del digitale

### **Output attività**

- Area Politiche Attive del Lavoro e Formazione Professionale: l'area dei servizi al lavoro ha chiuso l'anno con una leggera perdita (7.000 euro), generata prevalentemente dalla sospensione dell'attività da marzo a maggio e la lenta ripresa registrata durante l'estate. È stata comunque garantita la presenza del consorzio nei progetti di territorio, specialmente nell'area Carcere. Si registrano ancora difficoltà, anche se con un trend migliorato, del settore formazione, che ha generato una perdita di circa 35.000 euro.
- Area Contabilità e Controllo di Gestione: si registra una sostanziale tenuta nell'attività del comparto, con un buon ingaggio dello staff sulla rendicontazione progetti.
- Welfarecremona: il consorzio ha lanciato la piattaforma di welfare territoriale integrato di Cgmoving in collaborazione con il Comune di Cremona.
- Comparto Po: sono proseguite, per quanto è stato possibile con le norme covid, le attività svolte dalle cooperative Nazareth, Varietà, Gamma, Cosper nel comparto Po. Si tratta della gestione del Camping Parco al Po e del Parco Colonie Padane. Il consorzio si occupa di tenere i rapporti con la proprietà (Comune di Cremona) e supporta esternamente le azioni delle cooperative. Le cooperative si occupano della gestione delle strutture e dei nuovi servizi offerti alla clientela. Indubbiamente queste attività, orientate al tempo libero e alla socializzazione, hanno subito una forte battuta d'arresto.
- Civico 81. Rimane un polo sociale importante per la città di Cremona in quanto luogo riconoscibile per il terzo settore e la società civile. Interessante il lavoro di connessione con il Consorzio Armonia, la Fondazione Moreni, la Fondazione città di Cremona e Cremona Solidale nella qualificazione degli spazi esterni (progetto Oltre il Giardino).
- Cremona Welfare. Il consorzio ha incassato da Cremona Welfare srl l'affitto di ramo d'azienda per il poliambulatorio. Pesano però ancora sul conto economico gli ammortamenti dell'investimento svolto (nella misura di circa 30.000 euro all'anno) ma nel 2021 si provvederà alla cessione del ramo.
- Aree Target: Disabilità, Minori, Psichiatria, Anziani. Il consorzio si è attivato per garantire la riprogettazione e prosecuzione delle attività anche durante i vari lockdown, concordando con gli enti pubblici le modalità di remunerazione dei servizi. Alcune progettazioni sono state avviate (es. Coprogettazione Minori del Comune di Cremona che vede coinvolte 4 cooperative del consorzio, Solco young per i centri estivi).
- Comunicazione: si è arricchito il piano della comunicazione e si riscontrano buoni risultati in termini di visibilità delle azioni del consorzio e delle cooperative socie.
- Appartenenza a Confcooperative – Federsolidarietà: i consiglieri di Solco sono sempre più impegnati anche sul fronte della rappresentanza a livello territoriale, regionale, nazionale attraverso la partecipazione politica e tecnica (servizi 0-6 anni, minori, psichiatria, carcere, inserimento lavorativo persone svantaggiate).
- Appartenenza a Cgm: si rinsalda il rapporto con il consorzio nazionale attraverso la presenza della presidente in consiglio di amministrazione e l'aumento degli scambi con la rete nazionale (progettazioni interregionali, welfare territoriale, qualità, formazione, società di



sistema).

- Progettazioni: implementata la partecipazione consortile a progetti interprovinciali connessi al tema delle migrazioni finanziate da fondi ministeriali (Fami Care per i mitgranti con problematiche di salute mentale e Fami Parti per migranti verso l'autonomia).

### **Servizi resi DIRETTAMENTE dal Consorzio agli Utenti finali**

**Nome Del Servizio:** formazione

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 365

**Tipologia attività interne al servizio:** corsi e servizi formativi

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
2	soggetti con dipendenze
44	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione

### **Servizi resi INDIRETTAMENTE dal Consorzio agli Utenti finali**

**Nome Del Servizio:** sportello Mestieri

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 365

**Tipologia attività interne al servizio:** inserimenti lavorativi

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
44	Disabili
44	Stranieri
6	Svantaggiati
83	Autori di reato
28	Neet
133	Disoccupati

**Nome Del Servizio:** Colonie Padane

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 365

**Tipologia attività interne al servizio:** gestione del parco colonie padane di Cremona

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
7.000	Visitatori

**Nome Del Servizio:** campeggio

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 365

**Tipologia attività interne al servizio:** gestione campeggio di Cremona

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
844	Ospiti di nazionalità italiana
744	Ospiti di nazionalità straniera

**Nome Del Servizio:** servizio mensa

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 90

**Tipologia attività interne al servizio:** servizio mensa presso la scuola primaria e per l'infanzia di Sospiro (CR)

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
13800	Minori

**Nome Del Servizio:** Centri estivi

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 120

**Tipologia attività interne al servizio:** .

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
505	Minori

### **Servizi resi dal Consorzio ai Soci**

**Nome Del Servizio:** servizi amministrativi

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 365

**Tipologia attività interne al servizio:** assistenza contabile e fiscale

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
8	Altri enti ETS
1	Cooperative sociali

**Nome Del Servizio:** attività di segreteria

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 365

**Tipologia attività interne al servizio:** attività di segreteria

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
6	Altri enti ETS
0	Cooperative sociali

**Nome Del Servizio:** elaborazione linee strategiche

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 365

**Tipologia attività interne al servizio:** attività di promozione e sviluppo

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
12	Altri enti ETS
0	Cooperative sociali

### **Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)**

Certificazione ISO 9000 : 2015

## 7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

### Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

#### *Ricavi e provenienti:*

	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Ricavi diretti da Privati-Imprese e Cittadini	58.674,00 €	37.153,00 €	33.049,00 €
Ricavi diretti da Privati-Non Profit	461.820,00 €	485.317,00 €	516.017,00 €
Contributi pubblici	315.811,00 €	93.995,00 €	117.696,00 €
Ricavi diretti da altri enti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi diretti da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	6.357,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi diretti da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	35.004,00 €	64.943,00 €
Contributi privati	27.083,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi General Contractor da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.080,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi General Contractor da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	52.933,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi General Contractor da Privati-Imprese e Cittadini	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi General Contractor da Privati-Non Profit	953,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi General Contractor da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €

#### *Patrimonio:*

	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Capitale sociale	65.250,00 €	65.250,00 €	65.250,00 €
Totale riserve	96.748,00 €	165.771,00 €	124.684,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	-21.095,00 €	-69.024,00 €	42.357,00 €
Totale Patrimonio netto	140.903,00 €	161.997,00 €	232.291,00 €

**Conto economico:**

	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Risultato Netto di Esercizio	-21.095,00 €	-69.024,00 €	42.357,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-12.897,00 €	-55.931,00 €	55.456,00 €

**Composizione Capitale Sociale:**

<b>Capitale sociale</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Capitale sociale versato Soci cooperatori cooperative sociali	65.250,00 €	65.250,00 €	65.250,00 €
Capitale sociale versato Soci cooperatori altre persone giuridiche ETS	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Capitale sociale versato Soci cooperatori altre persone giuridiche non ETS	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Capitale sociale versato Soci sovventori e finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

<b>Composizione soci sovventori e finanziatori</b>	<b>2020</b>
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

**Valore della produzione:**

	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	924.706,00 €	651.469,00 €	731.704,00 €

**Costo del lavoro:**

	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	100.770,00 €	110.587,00 €	112.637,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	20.244,00 €	18.280,00 €	10.074,00 €
Peso su totale valore di produzione	14,00 %	20,00 %	17,00 %

## Capacità di diversificare i committenti

### *Fonti delle entrate 2020:*

<b>2020</b>	<b>Enti pubblici</b>	<b>Enti privati</b>	<b>Totale</b>
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	54.013,00 €	248.099,00 €	302.112,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	6.357,00 €	272.967,00 €	279.324,00 €
Contributi e offerte	268.211,00 €	27.464,00 €	295.675,00 €
Grants e progettazione	47.600,00 €	0,00 €	47.600,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

*È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:*

<b>2020</b>	<b>Enti pubblici</b>	<b>Enti privati</b>	<b>Totale</b>
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

### *Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:*

	<b>2020</b>	
Incidenza fonti pubbliche	376.181,00 €	41,00 %
Incidenza fonti private	548.530,00 €	59,00 %

## **8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE**

**Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale**

Non presenti

**Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.**

**Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti**

**Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni**

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì**

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No**

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì**

## 9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

**b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)**

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

## **Relazione organo di controllo**

Non soggetto all'obbligo dell'art. 10 del d.lgs. 112/2017 di monitoraggio e di attestazione da parte dei sindaci di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali.